

ARGENTINA: 3-18 Dicembre 2020

# DOVE LA NATURA DÀ SPETTACOLO

## INTRO

*Un viaggio sorprendente e completo, ricchissimo di contrasti, colori ed emozioni, visitando le mete più affascinanti del Paese. Da Mendoza che grazie ad una rete di acquedotti di corsi d'acqua, una terra un tempo desertica, garantisce oggi il 70% della produzione vinicola del paese; Buenos Aires, esuberante e piena di storia, coi suoi ricchi musei e i frequentati locali di tango, al profondo sud della Terra del Fuoco, in Patagonia, ai "confini del mondo", con la sua natura selvaggia e incontaminata e i suoi impressionanti ghiacciai. Arriviamo alle cascate di Iguazù, affascinanti sia dalla parte argentina che da quella brasiliana, uno spettacolo naturale imperdibile.*

*Le mille facce di un unico e meraviglioso paese: l'Argentina!*

## DAY BY DAY

Programma di Viaggio:

**03.12** › MALPENSA - SAN PAOLO › Partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa per Mendoza. Pasti e notte a bordo.

**04.12** › SAN PAOLO - MENDOZA › All'arrivo, incontro con la guida locale e trasferimento in hotel. Visita della città di Mendoza. Sosta nel centro con Plaza Pedro del Castillo, il Parco di San Martin, tutto il centro città con il lago. Mendoza è adagiata su una regione desertica lunga e stretta si tratta di una vivace città cosmopolita cuore pulsante della produzione vinicola di quasi tutto il paese. Rientro in hotel e cena pernottamento



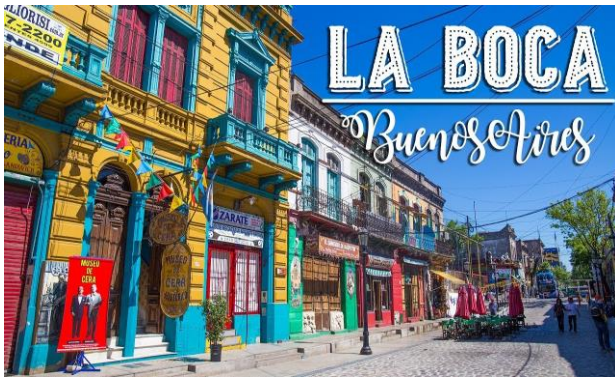
**05.12** › MENDOZA – VILLAVENCIO - USPALLATA › Prima colazione in hotel. Intera giornata di visita con guida della regione di Mendoza. Si tratta di uno dei migliori circuiti turistici ambientali dell' Argentina, lungo la cordigliera delle Ande attraverso la Valle di Uspallata , fino a Villavencio con panorami mozzafiato lungo i tornanti che si snodano per raggiungere la località. Visita del centro e del borgo di Uspallata, una splendida oasi di pioppi in una valle desertica (le colorate montagne che circondano la località sono state scelte dal regista Jean Jacques per le riprese del film "sette anni in Tibet"). Pranzo libero. Visita quindi del Ponte degli Inca, una delle più straordinarie meraviglie naturali del paese , un grandioso ponte di pietra sul Rio de las cuevas che brilla di un abbagliante color arancione.

In serata rientro in hotel. Cena e pernottamento



**06.12** › MENDOZA – LA REGIONE DEI VIGNETI – BUENOS AIRES › Prima colazione in hotel – incontro con la guida e visita alla regione dei vigneti che circonda Mendoza. Grazie ad una rete di acquedotti alimentati dai corsi d'acqua, una terra un tempo desertica, garantisce oggi il 70% della produzione vinicola del paese. Molte estancias (fattorie) contornate da vigneti, fanno da

scenario ai piedi della Cordigliera delle Ande. Visita e degustazione alla Bodega Belasco e pranzo con degustazione alla famosa Bodega Septima. Al termine trasferimento in aeroporto e partenza con volo diretto a Buenos Aires. All'arrivo, trasferimento in hotel e pernottamento



**07.12** > BUENOS AIRES > Prima colazione. Incontro con la guida e partenza per la visita di mezza giornata di questa bellissima città (parte storica), considerata una delle più belle dell'America Latina.

Buenos Aires, città cosmopolita, grande, ricca di cultura e di divertimenti allo stesso tempo, definita la Parigi del Sud America, con bellissimi quartieri dove si vive ancora a misura d'uomo, e ci si ferma a parlare con chi passa. Vi abitano circa 12 milioni di persone, includendo la grande periferia. Vi sorprenderà la quantità di negozi, vetrine, ristoranti e soprattutto "confiterias" bellissime sale da tè dove ci si ritrova con gli amici. Calle Florida, pedonale e riservata quasi esclusivamente ai turisti, Avenida Santa Fé, il centro commerciale della città. La notte poi esplose in Calle Corrientes, la via che non dorme mai, una continua successione di bar, trattorie, teatri, cinema, librerie e locali di ogni genere. Recoleta, la zona residenziale, Vi sorprenderà con i suoi ristoranti e locali esclusivi, punto d'incontro della gente importante della città; gli fa da contrasto la Boca, il quartiere del porto o quartiere Xeneixe con le sue case dai mille colori celebrate dal Tango. Da non perdere un giro nel vastissimo Parco Palermo, polmone verde della città. In fine per gli amanti dell'antiquariato e delle cose curiose, una visita a San Telmo, il quartiere

vecchio e più caratteristico con il suo mercato domenicale delle pulci. Cuore della città è la storica Plaza de Mayo, che rappresenta il nucleo dell'insediamento originale risalente al 1580 ad opera del conquistatore spagnolo Juan De Garay al quale è dedicato un monumento. Sulla Plaza de Mayo sorge anche la sede della Presidenza della Repubblica, la Casa Rosada ed il Cabildo, oggi monumento storico nazionale, è conservato come una reliquia: da esso si innalzò il primo grido di libertà che doveva accendere la fiamma dell'indipendenza non solo Argentina ma di tutta l'America Latina. Da Plaza de Mayo parte la Avenida de Mayo, prima tra le grandi arterie cittadine, fu inaugurata nel 1894 e tutti gli edifici che la circondano risalgono alla stessa epoca. Ricordiamo infine il Teatro Colon, inaugurato nel 1908, con una capacità di 3000. Rientro in hotel. Pranzo libero, tempo a disposizione.

In serata cena e show di tango presso "La Ventana" considerato uno dei migliori locali della capitale Argentina. Prima dello spettacolo, in salone attiguo, verrà effettuata degustazione degli ottimi vini argentini. Pernottamento in hotel.

**08.12** > BUENOS AIRES > Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita della città parte moderna. Pranzo in ristorante nella zona mondana di Puerto Madero. Pomeriggio a disposizione.

**09.12** > BUENOS AIRES – CALAFATE (PATAGONIA ARGENTINA) > Prima colazione in hotel. Trasferimento in aeroporto e partenza per Calafate. La città si trova sulla riva meridionale del Lago Argentino, nella parte sud-occidentale della provincia di Santa Cruz, e si trova a circa 335 km a nord-ovest di Río Gallegos, il suo capoluogo. Non è una città particolarmente grande, in quanto anche la sua popolazione è di modesta entità, ovvero di circa 7.000 persone. Una particolarità, è che il suo nome deriva da una pianta dai fiori gialli che è molto diffusa in Patagonia, con delle bacche che hanno un colore blu scuro: il calafate con il nome scientifico di *Berberis buxifolia*.

Arrivo, incontro con la guida e trasferimento in hotel. Pomeriggio a disposizione. Consigliamo di visitare il Glaciarium, il bellissimo museo dedicato ai Ghiacciai Patagonici, poco distante da El Calafate (navetta gratuita dal centro città) o di effettuare una passeggiata lungo il lago fino alla riserva Naturale Laguna Nimez, dove potrete vedere la bellissima colonia di fenicotteri rosa che popola questa zona ( facoltativo) . Cena e pernottamento in hotel.

**10.12** > CALAFATE – NAVIGAZIONE ESTANCIA CRISTINA DISCOVERY > Prima colazione in hotel. Intera giornata di navigazione sul lago Argentino e sosta in una delle estancia più tipiche di tutta l'Argentina: Estancia Cristina. Si parte di primo mattino da El Calafate per raggiungere Puerto Bandera (50 km/50 min. circa) da dove ci si imbarca alle 8:30 in una moderna e confortevole imbarcazione. Durante la navigazione sarà possibile vedere



incantevoli paesaggi naturali, iceberg e picchi innevati. In poco tempo si raggiunge il fronte occidentale del ghiacciaio Upsala, dove si possono vedere blocchi di ghiaccio alla deriva e si può ammirare la maestosità del ghiacciaio stesso. Da lì si prosegue lungo il Canale Cristina fino ad arrivare al punto di sbarco nella Estancia, situata in una baia veramente suggestiva. L'arrivo all'Estancia Cristina è previsto per le 11:30/12.00. Giunti all'estancia si effettua un breve percorso all'interno della Estancia con visita al Museo, antico luogo dove venivano tosate le pecore e breve camminata fino alla Cappella e al fiume Caterina. Si prosegue quindi con un mezzo fuori strada e ci si inerpica fino alla fine della strada sterrata (circa un'ora di viaggio), si effettua quindi una camminata (circa 15 minuti) per raggiungere il "Mirador del Upsala", il luogo da dove si può ammirare il ghiacciaio Upsala dall'alto. Rientro quindi sempre con veicolo 4x4. Permanenza all'Estancia: 6 ore. Ritorno all'imbarcazione entro le ore 17 circa e navigazione fino a Puerto Bandera, da cui si prosegue via terra per El Calafate. Pranzo tipico nell'Estancia. Cena libera e notte in Hotel.



**11.12** › CALAFATE GHIACCIAIO PERITO MORENO › Prima colazione in hotel. Giornata dedicata alla visita del ghiacciaio Perito Moreno, immaginate un muro di ghiaccio alto 80 metri e lungo 27 chilometri. Giunti di fronte al ghiacciaio si potrà percorrere a piedi delle passerelle a piedi che permetteranno la vista del ghiacciaio, dal quale potrete scattare delle foto, in questo scenario mozzafiato.

In seguito, si effettuerà una navigazione sulla base del ghiacciai (Safari nautico).

Il ghiacciaio Perito Moreno, situato nel Parco Nazionale Los Glaciares, fu dichiarato dall'UNESCO Patrimonio Naturale dell'Umanità nel 1981. Il Perito Moreno è una massa immensa di ghiaccio che cade a picco sul Lago Argentino con un fronte che si estende per cinque chilometri e pareti che si innalzano fino a sessanta metri sopra le acque e si nascondono per altri duecento sotto il livello del lago. Il ghiaccio, anche se impercettibile, avanza più di un metro al giorno, provocando le rotture di torri ghiacciate che risuonano come colpi di cannone nel silenzio del Parco. Lo spettacolo è incredibile: una lingua di ghiaccio che si fa strada tra le montagne, l'azzurro del lago argentino, lastroni di ghiaccio che vagano solitari e il volo silenzioso di qualche condor.....



**12.12** › CALAFATE – USHUAIA (TERRA DEL FUOCO) › Prima colazione in hotel. Trasferimento in tempo utile e partenza per Ushuaia. Gli indiani Selknam, chiamati anche Ona, arrivarono nella Terra del Fuoco nell'8000 a.C. circa; il gruppo meridionale dei Selknam, gli Yamana, detti anche Yaghan, occupò l'odierna Ushuaia, vivendo in continuo conflitto cogli abitanti settentrionali dell'isola. Il famosissimo canale di Beagle fu esplorato per la prima volta dal Beagle del capitano Robert FitzRoy il 29 gennaio 1833, durante il suo viaggio di esplorazione della Terra del Fuoco. Per gran parte della seconda metà del XIX secolo la parte orientale della Terra del Fuoco fu popolata da una maggioranza di cittadini non argentini, incluso un certo numero di britannici. Il nome Ushuaia appare per la prima volta nelle lettere e nei resoconti della South American Mission Society spediti in Inghilterra. Consigliamo di visitare il Museo della Fine del Mondo, una costruzione del 1902, che conserva le interessanti opere d'artigianato degli indiani Ona, i resti di naufragi, documenti e foto riguardanti la storia della regione e, ad ovest della città, il Parco Nazionale Lapataia, una riserva vergine dove si può passeggiare nella foresta fuegine con flora tipica di faggi australi, lengas e coihúes e dov'è



sorprendente il numero dei castori che arrivano a formare delle dighe con i tronchi degli alberi. Segnaliamo la visita al Museo Marittimo installato nell'antico carcere (una delle prigioni più famose della storia argentina) e l'escursione con il Tren del Fin del Mundo che percorre uno dei sentieri utilizzati dai carcerati decine di anni fa per rifornirsi di legna attraversando i boschi centenari.

Arrivo, incontro con la guida e trasferimento in hotel. Ampia scelta di ristoranti in cui gustare la "centolla", granseola gigante, simile all'aragosta.



**13.12** > USHUAIA (TERRA DEL FUOCO) > Prima colazione in hotel. Vi trovate a 3.100 km da Buenos Aires, nella città più australe del Pianeta, di una bellezza suggestiva!! Escursione di mezza giornata al Parco Nazionale Tierra del Fuego, con la sua flora e i suoi laghi, dove i tramonti non finiscono mai...

Il parco Nazionale occupa una superficie di 63.000 ettari nei quali convivono faggi, amareni, ñires, calafati, nostri, fiori quali orchidee, violette e senesi. Una passeggiata in questo Parco Nazione non solo ci offre molteplici viste panoramiche verso il Canale di Beagle intagliate tra le montagne ed il bosco, ma ci avvicina anche alla Natura. L'opportunità di poter respirare l'aria marina assieme al profumo del bosco è un privilegio di pochi! Nel pomeriggio, navigazione nel Canal di Beagle, fino al faro "Fin del Mundo", costeggiando l'isola delle foche e dei cormorani, sulle tracce dei primi esploratori. Pasti liberi e pernottamento in hotel.

**14.12** > USHUAIA (TERRA DEL FUOCO) – BUENOS AIRES >

Prima colazione in hotel. Trasferimento in aeroporto e partenza con il volo diretto a Buenos Aires. Arrivo e trasferimento in hotel. Pasti liberi, pernottamento.



**15.12** > BUENOS AIRES - IGUAZU > Prima colazione in hotel. Trasferimento in aeroporto e partenza per Iguazu. Arrivo, incontro con la guida e trasferimento in hotel, situato nel versante brasiliano. Pranzo

Nel pomeriggio incontro con la guida e partenza per la visita delle cascate.

Cena libera e pernottamento in hotel.

Le cascate dell'Iguazú sono cascate generate dal fiume Iguazú al confine tra la provincia argentina di Misiones (80%) e lo stato brasiliano del Paraná (20%). Il sistema consiste di 275 cascate, con altezze fino a 70 metri, lungo 2,7 chilometri del fiume Iguazú.

La Garganta del Diablo ("Gola del diavolo") situata nel lato argentino, è una gola a forma di U profonda 150 metri e lunga 700 metri, è la più imponente, e segna il confine tra Argentina e Brasile. La maggioranza delle cascate sono nel territorio argentino, ma dal lato brasiliano (600 metri) si ottiene una visione più panoramica della Garganta del Diablo.

Le cascate sono condivise dal Parco Nazionale dell'Iguazú (Argentina) e dal Parco nazionale dell'Iguaçu (Brasile). Questi parchi sono stati designati dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità rispettivamente nel 1984 e 1986. Il nome Iguazú viene dalle parole guaraní y (acque) e guasu (grandi). Una leggenda guaraní dice che un dio pretendeva sposare una bellissima ragazza chiamata Naipú, che però scappò con il suo amante mortale Caroba in canoa. Arrabbiato, il dio modificò il fiume creando le cascate, nelle quali Naipù cadde trasformandosi in roccia, mentre Caroba si trasformò in albero. Si narra che da questa posizione i due amanti continuano ad osservarsi!

**16.12** > IGUAZU > Prima colazione in hotel. Intera giornata di escursione alle cascate di Iguazú, con trenino ecologico alla Garganta del Diablo e delle passerelle superiori ed inferiori. Cena e pernottamento in hotel.



17.12 › IGUAZU – SAN PAOLO - MALPENSA › Prima colazione in hotel. Trasferimento in aeroporto e partenza per San Paolo. Pasti e notte a bordo.

18.12 › MALPENSA › Arrivo all'aeroporto di Malpensa. Trasferimento in Ticino

### **GRIGLIA PREZZI**

Prezzo per persona in camera doppia (in CHF) 6'150.00  
Supplemento camera singola (in CHF) 1'050.-  
Supplemento piccolo gruppo 10-14 persone (in CHF) 450.-  
Assicurazione annullamento (in CHF) su richiesta  
Spese dossier\* (in CHF) 60

\* offerte per prenotazioni fino a 90 giorni dalla partenza

### **IL PREZZO COMPRENDE**

- Trasferimento in pullman privato dal Ticino all'aeroporto di Milano e viceversa
- Volo di linea intercontinentali e interni in classe economica
- Franchigia bagaglio di 23 kg a persona
- Tasse aeroportuali
- Trasporto privato in pullman durante tutto il tour.
- Sistemazione in hotel 3\*sup/4\* centrali nelle località previste per i pernottamenti
- Visite ed escursioni come da programma
- Pasti inclusi: 4 pranzi e 6 cene
- Guida locale parlante italiano durante tutto il tour
- Documentazione di viaggio
- Assistenza da parte di un accompagnatore dal Ticino

### **EVENTUALI NOTE PARTICOLARI**

L'effettuazione del viaggio è garantita con un minimo di 15 partecipanti

Il prezzo è soggetto ad adeguamenti per fluttuazioni dei cambi valutari.